

Podismo Il keniano Rugut e la ruandese Mukasakindi esultano alla maratona di Ponte San Giovanni

Danza africana all'ombra del campanile

Paolo Di Basilio

PERUGIA - Spettacolo africano alla Maratonina del Campanile. Gli atleti e le atlete del continente nero hanno fatto il piano nella 21esima edizione della mezza maratona di Ponte San Giovanni organizzata dalla Volumnia Sericap. Il vincitore è stato il keniano Mathew Rugut che ha preceduto di una ventina di secondi il suo connazionale Kirwa Yego, al debutto in Europa. Tra le donne la ruandese Claudette Mukasakindi, che ha partecipato agli ultimi mondiali di mezza maratona, ritocca il personal best scendendo a 1:04 precedendo la keniana Jabet Salina e la promettente marocchina, che vice e si allena a Terni, Asmaè Ghizlane. Nella 10 chilometri, che è tornata dopo un anno di "pausa", vittoria per il marchigiano Dorian Bussolotto e per Michela Pannacci.

Che festa L'organizzazione insomma è riuscita a garantire una start list di alto livello tecnico. Successo anche per le iscrizioni con oltre 620 atleti iscritti nelle due competizioni (21 e 10 chilometri) oltre a tutta la "truppa" dei corridori, o passeggiatori, non competitivi. Insomma uno spettacolo che si rinnova anno dopo anno. Ventuno per la precisione. Quanti ne ha il campanile della chiesa di Ponte San Giovanni.

Ritmo africano Alle 10 in punto il plotone si è disposto dietro ai gonfiabili e a dare il via, nell'inedito ruolo di starter, è stato l'assessore al Bilancio della



Scatti da Ponte San Giovanni Nella foto grande la partenza, in alto Mukasakindi, a sinistra Ruout e sopra la Pannacci

Provincia di Perugia Ornella Bellini. Gli africani alzano immediatamente il ritmo. La corsa la faranno loro, e lo mettono subito in chiaro. Le condizioni atmosferiche aiutano fino ad un certo punto. Non è caldo. Anzi. Il cielo è pieno di nubi e il sole spunta a

tratti. Tuttavia la pioggia della notte precedente ha alzato l'umidità. Insomma anche gli africani che sembrano fare una corsa a parte ne soffrono. Vanno via in quattro-già-dopo cinque chilometri. Due keniani e due marocchini. Il favoritissimo Kirwa Yego,

LE CLASSIFICHE

MEZZA MARATONA MASCHILE Mathew Rugut (Kenia) 1:04.46, Solomon Kirwa Yego (Kenia) 1:05.15, Joud Zain (Running Evolution) 1:06.28, Toufique El Barhoum (Marocco) 1:06.50, Rashed Anzar (Tunisia) 1:09.00, Charakaoui Lailami (Marocco) 1:10.55, Andrea Lucchetti (Tiferno Runners) 1:13.38, Antonio Luongo (Fiamme Gialle), Simone Faloni (Avis Pgi) 1:15.31, Franco Scariotto (Dream Runners) Pgi 1:16.46. **FEMMINILE** Claudette Mukasakindi (Ruanda) 1:14.45, Jabet Salina (Kenia) 1:17.23, Asmaè Ghizlane (Marocco) 1:20.53, Paola Sarini (Avis Pgi) 1:14.25, Francesca Dutton (Regal Catania) 1:26.16, Irene Enriquez (Avis Pgi) 1:28.45, Marta Scribano (Avis Pgi) 1:29.32, Susanne Krcjic (Capanne) 1:32.10, Katia Alcherigi (Marathon Castello) 1:33.13, Cristina Corsini (Olympic Lema) 1:33.50. **CATEGORIE A:** Giuseppe Giambone (Ducina Atletica), B. Massimiliano Stojanovic (Avis Pgi), C. Riccardo Pardini (Ap Ponte Felcino), D. Gianluca Tini (Avis Pgi), E. Adriano Marinangeli (Satriani), F. Riccardo Fanelli (Avis Pgi), G. Silvano Mazzoni (25 Spoleto), H. Bruno Manzotti (Satriani Trevi), I. Nino Menghi (Ati Marnelli), L. Irene Enriquez (Avis Pgi), M. Paola Sarini (Avis Pgi), N. Barbara Negroni (Avis Pgi), O. Maria Cristina Drassi (Ap Ponte Felcino), P. Cristiana Spaterna (Ap Ponte Felcino), Q. Egle Calotti (Marathon Castello). **10 KM MASCHILE** F. Dorian Bussolotto (Ati Potenza Picena), Yassin El Khalil (Capanne) 38.51, Enri Lentecchi (Dream Runners) 31.52, Diego Ferrini (Avis Fabiano), Sauro Fincocchi (Avis Pgi), Mario Proccacci (Ati Taino Gualdo Tadino), Franco Napoli (Satriani), Ferdinando Benedetti (Avis Pgi), Simone Sirona (Asci Foligno), Massimo Fiorini (Avis Pgi). **FEMMINILE:** Michela Pannacci (Dream Runners) 36.49, Giulia Di Marco (Capanne) 37.48, Sara Piccioni (Satriani) 38.16, Ivana Basigli (Capanne) 40.30, Roberta Palombi (Avis Pgi), Aurora Amato (Cdp) 41.51, Fabiola Domini (Ati Taino) 42.28, Cilla Lucia Anastasi (Ati Taino) 42.30, Michela Colagiovanni (Satriani) 43.33, Veronica Kukushkova (Avis Pgi). **CATEGORIE A:** Gabriele Angelucci (Winer Foligno), B. Alessandro Bussotti (Avis Narni), C. Emanuele Sobatini (Avis Narni), D. Daniele Lanti (Avis Pgi), E. Amedeo Bocchi (Avis Fabiano), F. Pasquale Pasquetti (Ati Gualdo), G. Maria Leandri (Avis Pgi), H. Fabio Tognoni (Avis Pgi), I. Giancarlo Caligiani (Cdp), L. Aurora Amato (Cdp), M. Fabiola Domini (Ati Taino), N. Michela Colagiovanni (Satriani), O. Cilla Lucia Anastasi (Ati Taino), P. Paola Biscarini (Avis Pgi), Q. Rossana Righetti (Avis Pgi).



Rugut e i magrebini Joud Zain ed El Barhoum. Quest'ultimo è il primo a perdere contatto quando i keniani iniziano a cambiare ritmo. Un'andatura che, malgrado le condizioni atmosferiche, è vicinissima ai 3' al chilometro. Dopo 15mila metri è troppo an-

che per Zain, esperto delle corse su strada. Davanti rimangono i due keniani che volano letteralmente verso Ponte San Giovanni. Ne ha di più Rugut che riesce ad allargare di una trentina di metri difendendo il vantaggio fino a tragaruardo. Poi arrivano i

due marocchini e, più staccato il tunisino Amor seguito dal marocchino Laakami. Il primo degli italiani è l'ottimo Andrea Lucchetti della Tiferno Runners. Il ragazzo di Bastia chiude settimo in 1:13.38.

Corsa rosa Tra le donne dominio delle due "antilopi" Mukasakindi e Salina. La prima im-

prende alla corsa un'andatura forsennata e per larghi tratti della corsa viaggia con una media inferiore al record della corsa. Poi soffre un po' l'umidità anche lei e chiude in 1:14. Quando arriva ad aspettarla all'arrivo c'è Gianfranco Brugnoli, presidente della Volumnia Sericap che gli alza il braccio e invita il pubblico di Ponte San Giovanni all'ovazione. Che arriva puntuale. La prima italiana al traguardo è la tifernate Paola Garinei dell'Avis Perugia.

20 settembre 2010